

COMUNITÀ MONTANA "APPENNINO ALERAMICO OBERTENGO "
ENTE CAPOFILA DELLA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI TRA I COMUNI DI ACQUI TERME, ALICE BEL COLLE , BISTAGNO, CARTOSIO, CASSINE, CASTELLETTO D'ERRO, CASTELNUOVO BORMIDA, CAVATORE, DENICE, GROGNARDO, MALVICINO, MARANZANA , MELAZZO, MERANA, MOMBALDONE , MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, MORSASCO , ORSARA BORMIDA PARETO, PONTI, PONZONE, PRASCO, RIVALTA BORMIDA, SPIGNO MONFERRATO, STREVI ,TERZO E VISONE.

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE PARZIALE DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE, DEL SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE E DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

(CAT. 25 nr. di rif. CPC 93)

ART. 1 -- OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione parziale dei Servizi di seguito specificati di cui è titolare l'A.S.C.A. che ne definisce linee guida e indirizzi programmatici

Le funzioni di programmazione, verifica e controllo delle attività spettano all'Ente appaltante che attraverso il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale potrà esercitarle anche mediante delega a Referenti di Area o ai membri dell'Ufficio di Piano.

Né i Responsabili, né alcun altro dipendente dell'Ente appaltante potranno agire gerarchicamente, in alcun caso, nei confronti del personale dell'aggiudicatario.

Oggetto del presente appalto è la realizzazione dei seguenti Servizi:

- A) Servizio Sociale Professionale,
- B) Servizio di Educativa Territoriale;
- C) Servizio di Assistenza Domiciliare

Tali Servizi sono rivolti a persone residenti nel territorio dell'A.S.C.A.

Si rimanda all'art. 2 per la descrizione dettagliata dei servizi.

La gestione oggetto del capitolato dovrà svolgersi nell'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche se soci di cooperative).

Il monte ore di attività da garantire per il periodo contrattuale è di:

n. 7904 ore annue per una media settimanale pari a 152 ore per gli Assistenti Sociali,

n. 14404 ore annue per una media settimanale pari a 277 ore per gli Operatori Socio Sanitari,

n. 12376 ore annue per una media settimanale pari a 238 ore per gli Educatori Professionali.

L'importo complessivo annuale dell'appalto per il periodo in oggetto è di € 733.000,00, esclusa I.V.A. di legge, comprensivi dei costi di:

- a) Personale
- b) Manutenzione ordinaria, pulizia e oneri di gestione dei locali (inclusi materiali), dotazioni individuali di sicurezza, dotazioni strumentali per gli operatori, materiali di consumo in uso all'utenza dei Servizi di Educativa Territoriale, sistema qualità, automezzi
- c) Oneri diversi di gestione

di cui € 13.000,00 (I.V.A. esclusa) per la sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, non soggetti al ribasso d'asta.

ART. 2 --DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEFINIZIONI DELLE PRESTAZIONI

Il **servizio sociale professionale** è esercitato dagli Assistenti Sociali ed è finalizzato alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia, del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse di rete, all'accompagnamento e aiuto nel processo di promozione e emancipazione delle persone in difficoltà. Assicura prestazioni necessarie a rimuovere e/o ridurre situazioni problematiche o di bisogno sociale dei cittadini e agisce per la prevenzione.

Gli Assistenti Sociali definiscono, con autonomia tecnica e di giudizio, progetti di intervento adeguati alle singole situazioni di bisogno, in considerazione delle potenzialità possedute dalla persona e dalla sua rete familiare e sociale.

Svolgono la propria attività attraverso:

- l'analisi delle richieste d'intervento;
- la presa in carico dei casi singoli, mediante diagnosi e valutazione dei bisogni e predisposizione dei relativi progetti d'intervento;
- la verifica dei risultati degli interventi attuati;
- la partecipazione alle diverse Commissioni tecniche socio-sanitarie;
- la collaborazione con altri Referenti pubblici e privati sul territorio (Autorità Giudiziaria, ASL AL, Strutture residenziali, Scuole, Forze dell'ordine, Cooperative Sociali, Associazioni di volontariato, Parrocchie, ecc.);
- la documentazione delle attività professionali svolte e dei loro sviluppi, rilevando altresì le problematiche emergenti quale contributo alla progettazione e alla realizzazione di un sistema di servizi sociali adeguato;
- la partecipazione a progetti integrati con le risorse locali;
- il sostegno e la promozione di gruppi per la creazione reti formali ed informali.

L'attività dell'Assistente Sociale si esercita pertanto integrando rapporto diretto con l'utenza, collaborazione alla progettazione, organizzazione e gestione di servizi, studio e documentazione.

Le attività oggetto di appalto si svolgeranno di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 8 alle ore 19, in orari da concordarsi con l'Ente appaltante in relazione alle esigenze di servizio.

L'A.S.C.A. si riserva di chiedere all'aggiudicatario, in casi eccezionali e con preventiva richiesta motivata dalle esigenze dell'utenza, l'effettuazione di interventi anche in altri giorni e fasce orarie.

Il servizio di **educativa territoriale** comprende la gestione e la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) interventi educativi su progetti individualizzati a favore di minori segnalati dai servizi sociali di territorio, in situazione di sospetto o accertato grave disagio socio relazionale, anche segnalati e/o oggetto a provvedimenti di tutela da parte dell'Autorità Giudiziaria, comprensivi dei necessari sostegni al nucleo familiare di appartenenza ed alla genitorialità;
- b) interventi educativi territoriali a favore di minori diversabili e/o in condizione di fragilità sociale, segnalati dai servizi preposti, bisognosi di sostegno in presenza di difficoltà di integrazione sociale, e/o di sostegno nell'apprendimento scolastico, comprendendo in essi gli interventi rivolti alla famiglia, al fine di sostenere le difficoltà educative e di gestione della relazione con i figli;
- c) interventi educativi a sostegno di persone adulte diversabili ovvero di soggetti in condizione di fragilità personale ed a rischio di emarginazione sociale, mediante la progettazione e realizzazione di interventi individualizzati e realizzati attraverso la metodologia del lavoro di rete.

La progettazione e la realizzazione dei progetti e degli interventi educativi, presuppone per gli operatori la conoscenza delle procedure interne ed esterne all'A.S.C.A., con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti di progettazione, monitoraggio e valutazione al fine della corretta gestione delle informazioni e della trasmissione delle stesse.

Il servizio si svolgerà con le modalità definite nell'ambito dei progetti individualizzati, di norma dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle ore 8 alle ore 20, in orari da concordarsi con l'Ente appaltante in relazione alle esigenze di servizio.

L'A.S.C.A. si riserva di chiedere all'aggiudicatario, in casi eccezionali e con preventiva richiesta motivata dalle esigenze dell'utenza, l'effettuazione di interventi anche in altri giorni e fasce orarie.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) è un complesso di interventi e prestazioni di natura socio-assistenziale definiti nel Progetto Assistenziale Individualizzato (PAI), fra loro coordinati e integrati, erogati prevalentemente al domicilio dei soggetti che versano in condizione di parziale o totale non autosufficienza e di altre persone in difficoltà o in condizioni di marginalità sociale determinate da disagio socioeconomico, o del tutto prive di supporto familiare. Nel SAD sono ricomprese funzioni ed attività per la gestione della persona e della casa, al fine di consentire la permanenza degli utenti nel proprio ambito familiare e sociale, evitando per quanto più possibile l'istituzionalizzazione.

Il SAD, impiegando personale qualificato, offre le seguenti tipologie di interventi e prestazioni:

1. Prestazioni di base rivolte all'assistenza, all'igiene e cura della persona.
2. Prestazioni integrative:
 - a. accompagnamento per mobilità esterna volto all'integrazione sociale e gestione pratiche burocratiche integrative, qualora previsto nel PAI;
 - b. consegna pasti caldi a domicilio.

Le prestazioni del SAD possono essere rese anche in relazione alle intese intercorse con l'ASL AL in materia di integrazione socio-sanitaria, rispetto agli oneri ed alle competenze ivi stabiliti.

I servizi dovranno essere assicurati tra le h 7.30 e le h 18.00, da lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30; in orari da concordarsi con l'Ente appaltante in relazione alle esigenze di servizio.

L'A.S.C.A. si riserva di chiedere all'aggiudicatario, in casi eccezionali e con preventiva richiesta motivata dalle esigenze dell'utenza, l'effettuazione di interventi anche in altri giorni e fasce orarie.

ART. 3 -- MODALITÀ SPECIFICHE DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Ditta affidataria è tenuta a garantire la continuità del servizio in base alle modalità specificate negli articoli dal 3 al 10 nonché negli articoli 13, 15, 16, 17, 18, 20

L'aggiudicatario dovrà assicurare la partecipazione degli operatori agli incontri per la programmazione, valutazione in itinere e monitoraggio delle attività progettuali su richiesta del Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale o suo delegato.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni comunque emanate dal Servizio Socio Assistenziale non incompatibili con il presente Capitolato.

Le attività oggetto del presente capitolato saranno realizzate presso i locali a disposizione dell'Ente appaltante siti in via Alessandria n. 1 ad Acqui Terme.

L'Ente appaltante altresì metterà a disposizione dell'aggiudicatario, per la realizzazione di parte delle attività del Servizio di Educativa Territoriale, i locali individuati dal Comune di Acqui Terme siti in via Fleming n. 43.

Inoltre, in considerazione della notevole dispersione territoriale, l'aggiudicatario è tenuto ad individuare un ulteriore immobile, nel territorio dei piccoli comuni, destinato all'attività del Servizio di Educativa Territoriale.

Sono a carico dell'affidatario le spese derivanti dall'organizzazione del servizio:

- a) Manutenzione ordinaria e igienica locale (inclusi materiali) per la sede di via Alessandria
- b) Dotazioni di sicurezza individuali e dotazioni strumentali degli operatori necessarie allo svolgimento dell'attività,
- c) Materiali di consumo (materiale educativo/culturale e di informazione, materiale ludico) e oneri di gestione (utenze, pulizie ecc. inclusi materiali) per i locali in uso all'utenza dei Servizi di Educativa Territoriale,
- d) Formazione e aggiornamento
- e) Eventuale utilizzo automezzi.

Il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare le prestazioni inerenti i servizi in appalto con proprio personale, regolarmente assunto ed avente i requisiti professionali e tecnici richiesti e per il quale lo stesso solleverà l'A.S.C.A. da qualsiasi obbligo e responsabilità in merito alle retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e certificazioni di idoneità sanitaria, ed, in genere, da tutti gli obblighi di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Gli operatori impiegati nel servizio potranno utilizzare per gli spostamenti necessari all'espletamento delle attività le auto in dotazione all'A.S.C.A., previo rilascio di autorizzazione scritta.

Qualora le suddette vetture non fossero disponibili in maniera sufficiente, la Ditta aggiudicataria dovrà impiegare mezzi propri corrispondenti allo standard europeo sulle emissioni inquinanti EURO 3 (in numero di 2, fatte salve condizioni di miglior favore stabilite dall'aggiudicatario), senza oneri aggiuntivi per l'Ente.

ART. 4 -- ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le attività dovranno essere impostate, in accordo con il Servizio Socio-Assistenziale dell'Ente, secondo il metodo della programmazione e verifica; spetta all'Ente appaltante controllarne il regolare svolgimento. Eventuali modifiche dell'orario dei servizi e diverse modalità di espletamento degli stessi, determinate da situazioni eccezionali o particolari, dovranno essere tempestivamente proposte al Servizio Socio-Assistenziale dell'Ente per la necessaria condivisione.

Il servizio viene realizzato nel territorio dei 29 Comuni dell'A.S.C.A.:

Acqui Terme,
Alice Bel Colle,
Bistagno,
Cartosio,
Cassine,
Castelletto d'Erro,
Castelnuovo Bormida,
Cavatore,
Denice,
Grogardo,
Malvicino,
Maranzana,
Melazzo,
Merana,
Mombaldone,
Montechiaro d'Acqui,
Morbello,
Morsasco,
Orsara Bormida,
Pareto,
Ponti,
Ponzone,
Prasco,

Ricaldone,
Rivalta Bormida,
Spigno Monferrato,
Strevi,
Terzo,
Visone

tenendo conto delle caratteristiche del territorio stesso, delle diverse esigenze degli ambiti territoriali in cui è suddiviso funzionalmente e della localizzazione e organizzazione dei servizi sociali A.S.C.A..

La metodologia di lavoro auspicata è quella interprofessionale e di équipe, all'interno della quale gli operatori sviluppano il progetto di aiuto in stretta integrazione con le conoscenze e le competenze messe in campo dalle altre figure.

Per ogni utente che accede al servizio, viene definito un progetto personalizzato con indicati gli obiettivi da raggiungere, i relativi indicatori, i tempi delle prestazioni e l'articolazione degli interventi. La titolarità del rapporto con l'utente e la sua famiglia resta in capo all'Ente appaltante.

Il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale avrà la funzione di raccordo tra l'Ente appaltante e la Direzione dell'aggiudicatario che svolge l'attività; a tal fine l'aggiudicatario nominerà un Referente.

Al Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone del Responsabile del Servizio e dei Referenti di Area dell'Ente individuati o dei membri dell'Ufficio di Piano, spettano gli indirizzi, la pianificazione, la programmazione delle attività e, anche in collaborazione con il Referente della Ditta aggiudicataria, un'organizzazione uniforme ed efficiente, in modo da garantire una rispondenza delle prestazioni alle finalità del servizio ed una assistenza qualitativamente idonea a soddisfare i bisogni degli utenti.

L'Amministrazione dell'Ente comunicherà alla Ditta aggiudicataria i nominativi dei Referenti di Area individuati.

ART. 5 -- PERSONALE

Le prestazioni relative al Servizio Sociale Professionale dovranno essere espletate da **assistenti sociali** in possesso del titolo previsto dalla normativa vigente, abilitazione all'esercizio della professione e iscrizione all'Ordine degli assistenti sociali.

Il **Servizio di Assistenza Domiciliare** dovrà essere effettuato da personale in possesso di qualificazione professionale OSS (Operatore Socio Sanitario).

S'intende compresa nel corrispettivo dovuto anche la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi di protezione occorrenti per l'espletamento del servizio.

Gli operatori addetti al **Servizio di Educativa Territoriale** dovranno essere in possesso di uno dei titoli di Educatore Professionale stabiliti dalla normativa vigente.

Per tutti gli operatori è requisito indispensabile il possesso di patente di guida "B".

Il soggetto aggiudicatario, all'avvio del servizio, dovrà trasmettere all'Ente appaltante, tramite autocertificazione, i nominativi degli operatori ed i loro curricula professionali attestanti il possesso dei requisiti richiesti. Tale prassi dovrà essere adottata anche in caso di successive eventuali sostituzioni.

Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicato preventivamente e comunque entro 24 ore all'Amministrazione dell'Ente.

ART. 6 -- CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale condizioni contrattuali, normative e retributive conformi a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro siglati dalle OO.SS. maggiormente rappresentativi.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del proprio personale.

Al fine di garantire continuità al servizio consolidato dal precedente aggiudicatario, e al fine di evitare disagi all'utenza in carico nella fase di passaggio, la Ditta è obbligata ad assumere gli operatori occupati presso il precedente aggiudicatario; la garanzia di continuità si applica anche alle condizioni favorevoli precedentemente acquisite dagli operatori impiegati (es. mantenimento degli scatti d'anzianità maturati).

ART. 7 -- ASSENZE E SOSTITUZIONI

La Ditta aggiudicataria è tenuta a sostituire i propri operatori assenti per ferie, malattie, permessi, congedi, ecc..., con altro personale in possesso dei requisiti previsti nel precedente articolo 5, senza oneri aggiuntivi per l'appaltante, con le seguenti modalità:

- Con riferimento agli Educatori Professionali e agli Operatori Socio-Sanitari è richiesta l'immediata sostituzione, ovvero in caso di assenze non programmate entro le 24 ore;
- Con riferimento agli Assistenti Sociali la sostituzione potrà avvenire con 2 differenti modalità:
 - o In caso di assenze inferiori ai 30 giorni sarà possibile sostituire il personale assente mediante incremento orario degli operatori in servizio, concordando con l'Ente le modalità in base alle esigenze e all'organizzazione del servizio;
 - o In caso di assenze superiori ai 30 giorni è richiesta, al 31 giorno, la sostituzione con personale esterno all'équipe.

Dovranno essere preventivamente comunicate al Servizio Socio-Assistenziale dell'Ente, in forma scritta concordata con l'aggiudicatario, le sostituzioni degli operatori assegnati al servizio e i relativi nominativi.

In ogni caso devono essere garantiti i medesimi livelli di efficienza del servizio.

In caso di sostituzione definitiva dell'Operatore, il Servizio Sociale e la Ditta aggiudicataria concorderanno le modalità della sostituzione prevedendo, in casi particolari, la possibilità della presenza simultanea di due operatori in base a quanto stabilito nel progetto individualizzato, senza oneri aggiuntivi per l'Ente appaltante.

Qualora si verificasse l'inadempimento di quanto sopraddetto, si applicherà l'art. 23 (Penalità) del presente capitolato;

Dopo n. 3 contestazioni dell'inadempienza si darà corso alla risoluzione del contratto come previsto dall'art. 24 del presente capitolato.

ART.8 -- COMPORTAMENTO E DOVERI DEGLI OPERATORI

La ditta si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.

I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:

- a) documentare l'attività svolta attraverso gli strumenti individuati di concerto con l'Ente appaltante;

- b) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto;
- c) osservare le norme contenute nel D. Lgs n. 196/03 sulla privacy, nonché mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento del servizio.

E' fatto divieto assoluto al personale della Ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti.

E' fatto divieto assoluto al personale incaricato del servizio, presso il domicilio degli utenti, prestare la propria opera a "titolo privato" presso i medesimi utenti.

A fronte di gravi inadempienze o irregolarità commesse nel corso dell'intervento ad opera di un operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, l'A.S.C.A. potrà chiederne la sostituzione, previa contestazione scritta al soggetto aggiudicatario ed esame delle controdeduzioni, da formularsi entro e non oltre il termine di gg.5 dal ricevimento della contestazione.

E' fatto obbligo agli operatori aver cura delle condizioni igieniche e del decoro dei locali, delle attrezzature e dei mezzi messi a disposizione dall'Ente. E' facoltà dell'ente appaltante verificare le condizioni degli stessi mediante verifiche e sopralluoghi.

ART.9 -- VERIFICA DEL SERVIZIO E CONTROLLO DELLA REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Al Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone del Responsabile del Servizio e dei Referenti di Area dell'Ente individuati o dei membri dell'Ufficio di Piano, compete svolgere un'azione di controllo generale e di verifica sull'andamento delle prestazioni e sul rispetto delle norme contenute nel presente capitolato.

Tali controlli potranno essere esercitati anche attraverso visite periodiche presso il domicilio degli utenti e contatti diretti con essi.

L'Amministrazione dell'Ente provvederà alla verifica della gestione dei Servizi oggetto dell'appalto attraverso i Referenti di Area individuati ed ogni qual volta lo ritenga opportuno.

E' compito della Ditta agevolare tale controlli.

Qualsiasi mancanza rilevata a carico degli operatori del servizio sarà comunicata dal Responsabile dei Servizi Sociali all'appaltatore. L'Affidatario, entro 5 giorni dalla data della notifica dell'inadempienza, potrà presentare le proprie deduzioni: in mancanza di queste, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti di cui agli art. 23 e 24 (penali e risoluzione del contratto) del presente capitolato, sulla base della gravità dei casi.

Al fine di consentire all'Amministrazione dell'Ente appaltante di accertare la regolarità dello svolgimento del servizio, l'Appaltatore dovrà produrre mensilmente una dichiarazione contenente i dati relativi al servizio in base agli indicatori forniti dall'Ente, ed inviarla entro il giorno 15 del mese successivo all'Ufficio di Piano dell'A.S.C.A., che provvede ai necessari riscontri. E' in facoltà dell'Ufficio di Piano disporre, in qualsiasi momento, verifiche straordinarie.

ART. 10 -- SCIOPERO

La Ditta si impegna ad accettare le norme in vigore presso l'Ente per il funzionamento dei servizi essenziali, e a garantire comunque i servizi ivi previsti. In caso di sciopero del personale dipendente della Ditta, l'Ente dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 72 ore.

La Ditta si impegna altresì ad assicurare, in caso di sciopero, contingenti minimi di personale in servizio previsti dalla normativa contrattuale relativamente ai servizi pubblici essenziali.

ART. 11 -- DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto sarà di anni due e mesi sei dalla data di aggiudicazione.

Il servizio dovrà avere inizio anche in pendenza della stipula del contratto. La Ditta aggiudicataria dovrà fornire un periodo di prova di sei mesi. In caso di esito **NON** favorevole si procederà alla risoluzione del

contratto.

ART. 12 -- SUBAPPALTO

Non è ammesso il sub appalto.

ART. 13 --VARIAZIONI CONTRATTO

L'Ente si riserva la facoltà di modificare le diverse parti del presente capitolato al fine di conformarlo alle disposizioni di legge o direttive regionali emanate, durante la vigenza contrattuale. La previsione del monte ore è suscettibile di variazioni anche significative in relazione al numero di utenti e alla tipologia dell'intervento con incrementi nei limiti di 3/5 dell'importo contrattuale, alle medesime condizioni dell'aggiudicazione e riduzioni nei limiti del 1/5 rispetto al valore a base di gara, dandone comunicazione scritta alla Ditta almeno 60 giorni prima dell'operatività. In caso di incremento di attività la Ditta e' tenuta all'esecuzione dei servizi alle medesime condizioni previste nel presente capitolato, ivi comprese le condizioni economiche.

ART. 14 -- REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo è soggetto a revisione periodica, su richiesta della Ditta e sulla base di istruttoria condotta dall'Amministrazione dell'Ente, ai sensi degli artt. 115 e 7 comma 4 lett. C) e comma 5 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

ART. 15 -- MANUTENZIONE ORDINARIA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

L'appaltatore dovrà assicurare la manutenzione ordinaria corrente dei locali, messi a disposizione per la realizzazione delle attività oggetto del presente appalto, la cui titolarità resta in capo all'Ente appaltante. Per manutenzione ordinaria si intende quella necessaria a mantenere i locali e gli arredi utilizzati nel perfetto stato d'uso. L'appaltatore dovrà altresì provvedere all'adeguata pulizia dei locali utilizzati per la realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione dell'Ente appaltante controllerà, anche attraverso sopralluoghi, le condizioni igieniche e il decoro dei locali.

ART. 16 -- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI E DELLE ATTREZZATURE

La manutenzione straordinaria dei locali, intesa come modifica strutturale dei locali, e la sostituzione degli arredi e delle attrezzature di proprietà dell'A.S.C.A., resta a carico dell'Ente appaltante, che vi provvederà direttamente con proprio personale o a mezzo terzi.

Restano esclusi dagli oneri dell'Ente e posti in carico dell'appaltatore tutti gli eventuali danni che dovessero verificarsi per negligenza ovvero per uso improprio da parte del personale dipendente dell'appaltatore.

ART. 17 -- RESPONSABILITA' ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario persegue gli obiettivi oggetto dell'appalto. In particolare ogni prestazione dovrà essere svolta secondo le regole "del buon padre di famiglia". E' responsabile per i danni arrecati dal fatto illecito dei propri dipendenti e /o soci lavoratori all'Ente appaltante e a terzi a qualsiasi titolo. L'aggiudicatario è altresì responsabile di eventuali danni provocati dai propri dipendenti e soci lavoratori agli utenti, a terze persone o ai loro beni nel corso dell'espletamento del servizio.

ART. 18 -- DIVIETO DI INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni previste in contratto sono considerate a tutti gli effetti servizio di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

Qualora poi, al termine del periodo contrattuale l'Amministrazione appaltante fosse impedita a rinnovare l'appalto in tempo utile la Ditta affidataria, se richiesto dall'Ente appaltante, dovrà continuare a svolgere regolarmente il servizio, alle medesime condizioni contrattuali per almeno mesi 6 (sei).

ART. 19 -- CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà in favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006, con individuazione delle offerte anormalmente basse e verifica della congruità di cui all'art. 86, comma 2 e artt. 87, 88 e 89 del medesimo D.Lgs.

Per la valutazione delle offerte saranno presi in considerazione gli elementi sotto elencati e agli stessi saranno attribuiti i relativi punteggi (espressi in centesimi):

A) Offerta tecnica – punteggio massimo 70 punti su 100.

L'offerta tecnica sarà sottoposta alla valutazione di apposita commissione sulla base degli elementi elencati di seguito ai quali sono attribuiti i relativi punteggi massimi:

| <i>CRITERI</i> | <i>INDICATORI</i> | <i>VALORE MAX</i> |
|-------------------------------|---|-------------------|
| ► <i>Qualità del progetto</i> | - proposta di metodologia e tecnica di intervento con piano operativo di lavoro | 40 |
| | - modalità di partecipazione degli operatori al controllo di qualità | 5 |
| | - adeguatezza degli strumenti di verifica periodica dei risultati del servizio messi a disposizione dell'ASCA | 5 |
| | - elementi migliorativi e/o servizi aggiuntivi rispetto a quanto richiesto dal capitolato | 15 |
| | - aggiornamento e formazione del personale | 5 |
| | | |
| | TOTALE | 70 |

B) Offerta economica: punteggio massimo 30 punti su 100.

L'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica avverrà nei termini seguenti:

FORMULA :

Ribasso da 0 a 0,50

punti 0 (zero)

| | | |
|--------------------------------|------|-----------|
| Ribasso da 0,51 a 1 | “ | 3 |
| Ribasso da 1,01 al 2% | “ | 6 |
| Ribasso dal 2,01 al 3% | “ | 9 |
| Ribasso dal 3,01 al 4% | “ | 12 |
| Ribasso dal 4,01 al 5% | “ | 15 |
| Ribasso dal 5,01 al 6% | “ | 18 |
| Ribasso dal 6,01 al 7% | “ | 21 |
| Ribasso dal 7,01 al 8% | “ | 24 |
| Ribasso dal 8,01 al 9% | ...“ | 27 |
| Ribasso dal 9,01 al 10% | “ | 30 |

Le Ditte che non conseguiranno un punteggio, in relazione all’offerta tecnica, pari ad almeno 50 punti saranno escluse dalla gara e la relativa offerta economica non sarà aperta.

L’aggiudicazione avverrà in capo al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti riferiti all’offerta tecnica e all’offerta economica.

In caso di parità di punteggio complessivo si aggiudicherà il servizio la Ditta che ha offerto un prezzo inferiore.

ART. 20 -- COMUNICAZIONI

Per tutti gli effetti del presente Capitolato la Ditta è tenuta a comunicare il proprio Responsabile ed il domicilio presso il quale dovranno essere effettuate le comunicazioni e le richieste di intervento.

Tutte le eventuali intimazioni, le osservazioni dei termini di contratto ed ogni altra notificazione che si rendesse necessaria nel corso del contratto saranno effettuate con qualsiasi mezzo anche telefonico.

ART. 21 -- DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia di tutti gli obblighi assunti la Ditta dovrà prestare una cauzione definitiva che, ai sensi dell’art. 113 del Decreto L.vo 163/06 e s.m.i., ammonta al 10 % dell’importo contrattuale.

La cauzione verrà svincolata definitivamente quando le parti avranno regolato in modo definitivo ogni conto o partita in sospeso dipendente dall’esecuzione del contratto e sarà restituita alla Ditta dopo che il provvedimento di svincolo risulterà perfezionato.

Non si procederà alla restituzione della cauzione qualora l’Ispettorato Regionale del Lavoro procedesse ad azione di denuncia nei confronti della Ditta per inadempienze ad obblighi di legge, se non previa acquisizione di autorizzazione rilasciata dall’ispettorato stesso.

La Ditta e’ obbligata a reintegrare la cauzione di cui l’Ente avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l’esecuzione del contratto. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d’ufficio a spese della Ditta, prelevandone l’importo dal canone d’appalto.

E’ fatto obbligo del reintegro della cauzione in caso di aumento dei prezzi a seguito applicazione dell’istituto della revisione prezzi.

La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto.

ART. 22 -- ASSICURAZIONI

L’appaltatore dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile per i danni che possano derivare dall’espletamento dei servizi oggetto del presente contratto, con un massimale di euro 1.500.000,00.

Originale della polizza dovrà essere presentata al momento della stipula del contratto.

Ogni documento relativo alle polizze di cui sopra, comprese le quietanze annuali di pagamento, dovrà essere prodotto in copia all’Amministrazione dell’Ente.

ART. 23 -- PENALITA'

Ogni inosservanza alle disposizioni del presente Capitolato, comporterà l'applicazione di penalità il cui importo sarà trattenuto dall'ammontare delle liquidazioni afferenti le fatture già emesse o da emettersi e non ancora liquidate.

A titolo esemplificativo si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione di penalità significando che per altre eventuali tipologie non esplicitamente previste in questa sede si procederà in via analogica:

- per la mancata trasmissione della documentazione comprovante il pagamento del premio annuale delle polizze assicurative entro 30 giorni dalla data di scadenza delle polizze, verrà applicata una penale di € 500,00 (cinquecento);
- per il mancato invio all'Ente appaltante dell'elenco nominativo e dei diplomi degli operatori, nonché degli F24, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 (mille);
- per il mancato utilizzo di personale e/o incaricati specializzati in relazione alle mansioni da svolgere si applicherà una penale pari a € 10.000,00 (diecimila);
- per la mancata comunicazione all'ASCA delle variazioni nell'elenco nominativo del personale successivamente intervenuto verrà applicata una penale di € 1.000,00 (mille);
- per carenze e gravi violazioni nelle prestazioni sarà applicata una penale di € 5.000,00 (cinquemila) che verrà raddoppiata in caso di recidiva;

Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, da trasmettersi anche a mezzo fax, alla Ditta che dovrà entro 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della lettera, produrre per iscritto le proprie controdeduzioni; trascorso il tempo suddetto, l'Ente appaltante deciderà nel merito applicando, se del caso, le relative penali con le modalità di cui al presente articolo.

ART. 24 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente appaltante ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, mediante comunicazione con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, da parte dell'affidatario, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto;
- indebita divulgazione di dati o informazioni relativi agli utenti;
- cessazione dell'attività o fallimento dell'affidatario;
- grave inadempimento delle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto; è considerato grave inadempimento la mancata corresponsione degli stipendi entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale per più di due volte in un anno solare;
- in caso di cooperativa sociale, cancellazione dall'Albo Regionale;

L'Ente appaltante ha il diritto inoltre di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 c.c., previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c., da comunicarsi con lettera raccomandata A/R, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte della Amministrazione dell'ASCA;
- adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel presente capitolato;
- in ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto l'Ente appaltante ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'affidatario secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 25 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'ASCA si riserva la facoltà di recedere dal contratto in ogni tempo, al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione e, comunque, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. In tal caso all'affidatario competerà esclusivamente il pagamento del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite sino alla data di comunicazione dell'avvenuto recesso, con esclusione di indennizzi e/o risarcimenti di sorta.

ART. 26 -- DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il soggetto risultato assegnatario, mentre per l'ente appaltante la decorrenza degli effetti giuridici rimarrà subordinata all'esecutività della determina di aggiudicazione nonché all'espletamento degli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente.

ART. 27 -- FACOLTÀ DI SUBENTRO

L'Ente appaltante si riserva di subentrare nella gestione delle attività regolate dal presente capitolato in qualunque momento, o in attuazione a disposizioni nazionali o regionali o per la disponibilità di proprio personale, previo preavviso con raccomandata A.R. di almeno 120 (centoventi) giorni rispetto alla data di subentro senza che l'appaltatore possa avanzare diritti, pretese o richiedere indennizzi di sorta.

ART. 28 -- PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

La liquidazione delle prestazioni avverrà mensilmente, previa presentazione di regolare fattura, che sarà posta in pagamento entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, sempre che non siano intervenute contestazioni sulla qualità delle prestazioni. L'appaltatore dovrà allegare documentazione del lavoro svolto, con indicazione delle ore di lavoro mensile svolte, specificatamente per ogni categoria del personale impiegato.

Il pagamento delle fatture è subordinato all'osservanza della vigente normativa che prevede il regolare versamento da parte dell'appaltatore delle cartelle di pagamento notificate a termini di legge.

ART.29 – SUCCESSIONE CONTRATTUALE

Il contratto di gestione stipulato a seguito dell'affidamento della presente gara continuerà a produrre i propri effetti fino alla scadenza del contratto nel caso in cui in forza di specifica normativa regionale e/o nazionale dovesse subentrare un altro Ente pubblico (Associazione di Comuni, Consorzi di Comuni, Unione di Comuni e/o altri Enti pubblici Territoriali) al presente Ente appaltante ovvero nell'ipotesi di trasformazione dell'attuale ASCA in altro Ente Pubblico (Associazione di Comuni, Unione di Comuni, Ente locale territoriale).

ART. 30 -- CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Per tutte le controversie non risolte direttamente tra Ente e Ditta aggiudicataria relative all'esecuzione contrattuale le parti sono tenute a richiedere il giudizio di un collegio arbitrale composto da tre membri: un rappresentante dell'Amministrazione, un rappresentante dell'appaltatore, ed un terzo, individuato di comune

accordo tra i dottori commercialisti iscritti all'Ordine di Alessandria. In caso di disaccordo la designazione verrà effettuata dal Presidente del Tribunale di Alessandria.

ART. 31 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico dell'affidatario.

ART. 32 -TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini di cui all'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 la Ditta assume la qualifica di Responsabile del trattamento dei dati di cui venga in possesso nell'esercizio del servizio.

La Ditta dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento del servizio sono dati personali e sensibili, e come tali sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali. L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dal codice per la protezione dei dati personali oltre che dalle vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza.

La Ditta si impegna ad adottare le istruzioni specifiche ricevute per il trattamento dei dati personali e di integrarle nelle procedure già in essere.

L'Aggiudicatario si impegna a relazionare annualmente, a richiesta dell'Ente, sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad avvertire immediatamente l'Ente in caso di situazioni anomale o di emergenza.

La Ditta consente l'accesso dell'Ente o di un suo fiduciario al fine di effettuare verifiche periodiche

ART. 33 -- NORMA DI RINVIO

Per quanto qui non espressamente menzionato si rinvia alle norme di leggi vigenti applicabili per materia.

L'affidatario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in relazione al presente appalto

Acqui Terme li 22/05/2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ileana Travo